

Un "assalto" al teatro per Margherita Hack

Pubblicato: Domenica 2 Ottobre 2011



Una passione per l'astrofisica (nel senso della materia) che si trasforma quasi in un problema di ordine pubblico: capita anche questo nell'edizione **2011 di Duemilalibri**, che ha **nella conferenza di Margherita Hack uno dei momenti più importanti**, anche dal punto di vista "popolare". Quando l'astrofisica (nel senso della scienziata) sia popolare lo dice il fatto che **al Teatro Condominio si siano presentate oltre 1000 persone**, decisamente di più di quelle che la platea e il loggione potevano accogliere (circa 650). L'afflusso enorme di persone ha messo non poco in difficoltà l'organizzazione: **conferenza ritardata di oltre mezzora, mentre il personale del**



teatro cercava a fatica

di far rispettare le prescrizioni del

Vigili del Fuoco. I pompieri devono infatti far rispettare in maniera rigorosa gli obblighi di sicurezza, compresa la capienza massima e – soprattutto – lo spazio libero nelle vie di fuga: così **centinaia di persone si sono ritrovati fuori dalla sala**, nonostante si siano utilizzate fin da subito anche le poltrone che normalmente sono riservate alle autorità e che invece sono state messe a disposizione. Sembra anche che molte delle persone presenti in teatro già dall'incontro precedente siano rimaste lo stesso all'interno del teatro. Anche qualche assessore è rimasto nel foyer. Sul posto sono anche arrivate **due pattuglie della Polizia di Stato e una della Polizia Locale**, che



sarebbero state allertate dai Vigili del Fuoco preoccupati per la grandissima presenza di pubblico. «Siamo veramente desolati, ma non potete entrare» hanno spiegato al pubblico rimasto fuori l'assessore alla cultura **Sebastiano Nicosia** e la responsabile di sala del teatro.

«Ma la signora Hack ha dato la disponibilità per un intervento lunedì mattina alle 9.30» ha annunciato Nicosia (nella foto) a chi era nel foyer. Un "risarcimento" che servirà a chi non è riuscito suo malgrado ad entrare: speriamo possa servire anche agli studenti universitari di fisica che erano forse il pubblico qualificato e che sono rimasti fuori alla pari di chi era forse interessato più alla Hack come personaggio pubblico, anche per le dichiarazioni politiche sarcastiche.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it